



Provincia di Ravenna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 37 del 03/08/2017

L'anno **2017**, addì **tre** del mese di **agosto** alle ore **10:30**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza del Sig. DE PASCALE MICHELE, Presidente della Provincia, in seduta pubblica sessione ordinaria di prima convocazione:

Presidente della Provincia: DE PASCALE MICHELE

Consiglieri della Provincia:

Presenti/Assenti

DE PASCALE MICHELE	Presente
CAMPIDELLI FIORENZA	Presente
CASADIO ORIANO	Presente
COFFARI LUCA	Assente
MALPEZZI GIOVANNI	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
MINGOZZI GIANNANTONIO	Presente
PERINI DANIELE	Presente
PULA PAOLA	Presente
RANALLI DAVIDE	Assente
ROSSETTI ANGELA	Presente
SPADONI GIANFRANCO	Presente
STROCCHI PATRIZIA	Presente

Presenti n. 11

Assenti n. 2

ASSISTE IL DIRIGENTE INCARICATO BASSANI SILVA IN ASSENZA DEL SEGRETARIO GENERALE;

Essendo i presenti n. 11 su n. 13 componenti il Consiglio compreso il Presidente della Provincia ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, il Presidente della Provincia dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Vengono nominati dal Presidente scrutatori i Signori Consiglieri: *Campidelli Fiorenza, Casadio Oriano, Mingozzi Giannantonio.*;

OGGETTO n.: 2 (punto 12 dell'O.d.G.)

PIANO INFRAREGIONALE ATTIVITA' ESTRATTIVE PIAE 2003/2012- VERIFICA SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 6 LEGGE REGIONALE N. 17/1991 E DELL'ART. 5 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE PIAE - ESITO

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Udita la relazione del Presidente dalla quale, tenuto conto dell'istruttoria svolta dal Servizio Programmazione Territoriale, emerge quanto segue:

VISTO l'articolo 6 della Legge Regionale 18 luglio 1991, n. 17 *"Piano infraregionale delle attività estrattive (P.I.A.E.)"* il quale prevede l'elaborazione in capo alla Provincia di tale piano in coerenza con il Piano territoriale di coordinamento provinciale (P.T.C.P.) di cui rappresenta la specificazione per il settore delle attività estrattive;

ATTESO che con Delibera del Consiglio Provinciale n. 75 del 26 luglio 2005 veniva approvato, secondo le procedure previste dall'articolo 27, comma 1, della Legge Regionale 24 marzo 2000, n. 20, il Piano Infraregionale per le Attività Estrattive (P.I.A.E.) 2003-2012 della Provincia di Ravenna, comprensivo del Rapporto Ambientale redatto ai sensi dell'art. 13, Titolo II, del D.Lgs. 152/2006;

ATTESO che con successiva Delibera di Consiglio Provinciale n. 18 del 03.03.2009 veniva approvata una Variante al PIAE;

CONSIDERATO che l'art. 6 c. 9 L.R. n. 17/1991 prevede che il P.I.A.E. sia sottoposto a verifica generale almeno ogni dieci anni e che l'art. 5 c. 1 delle NTA del PIAE dispone: *1. Le previsioni del PIAE valgono per un periodo di 10 anni a partire dal 2003; decorso tale periodo esso sarà sottoposto a verifica secondo quanto indicato dall'art. 6 della L.R. 17/1991. Coerentemente la tabella 1 riportata dalle stesse NTA indica la "Disponibilità di materiale estraibile entro il 2013";*

ATTESO che l'art. 5 c. 2 delle NTA del vigente PIAE, prevede una verifica quinquennale relativa, in particolare, all'andamento dei fabbisogni e alla dinamica dell'offerta;

DATO ATTO che con deliberazione n. 198 del 27.06.2012 la Giunta Provinciale decideva di avviare l'elaborazione del nuovo PIAE limitandola al solo Quadro conoscitivo poiché, a quella data, ancora non si conoscevano gli esiti del riordino istituzionale;

CONSIDERATO che alla predetta deliberazione GP 198/2012 non si dava corso anche in virtù dell'apprezzabile residuo di materiale da estrarre atto a soddisfare i fabbisogni;

CONSIDERATO che il riordino istituzionale ha comportato per la Provincia un notevole investimento in termini di tempo e risorse finalizzate alla riorganizzazione del nuovo assetto, comportando uno slittamento temporale delle attività;

RAVVISATA la necessità di dar corso alla verifica prevista dall'art. 5 delle NTA;

VISTO l'art. 14 delle NTA il quale prevede:

"..

In occasione della verifica del quinto anno, la Provincia redige una Relazione sullo stato di attuazione del PIAE con evidenziate lo stato della pianificazione comunale, le procedure di valutazione di impatto ambientale concluse o in corso, le attività estrattive in corso, le azioni di monitoraggio effettuate e la verifica dell'andamento dei fabbisogni."

CONSIDERATO che l'esito dell'istruttoria svolta è illustrata nella Relazione (All. 1) e relativa Tabella del trend estrattivo (All. 2) parte integrante del presente atto;

VALUTATO che tuttora il Piano Infraregionale delle Attività Estrattive vigente presenta un considerevole residuo pari, a fine 2016, a 6.257.641,06 mc di sabbia e ghiaia, 3.961.797,05 mc di argilla e 3.613.246,00 mc di gesso;

DATO ATTO che tali quantitativi residui, esaminati alla luce del trend estrattivo (volumi medi annui estratti nel periodo 2012-2016 in relazione alle *disponibilità delle sole cave attive*), consentono il soddisfacimento della richiesta di ghiaia, sabbia, argilla e gesso dell'intero territorio della Provincia di Ravenna per un orizzonte temporale di lungo periodo (non meno di 15 anni);

CONSIDERATO che la Relazione e la Tabella (All. 1 e 2) illustrano i quantitativi di materiale disponibili, quelli già estratti e le capacità residue;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell' art. 42 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole, allegato, in ordine alla regolarità tecnica del *responsabile del settore* ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

VERIFICATO che in merito al presente atto sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i

UDITI gli interventi dei Consiglieri: Malpezzi, Spadoni, Campidelli, Mingozzi e Strocchi in atti;

OMISSIS

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte degli 11 Consiglieri presenti, con n 10 favorevoli, nessun contrario e n. 1 astenuto: Casadio Oriano (lista Ravenna per la Romagna)

DELIBERA

1. DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 c. 9 LR 17/91 e dell'art. 5 c. 2 NTA, dell'esito positivo della verifica del Piano Infraregionale per le Attività Estrattive (P.I.A.E.) 2003-2012, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 75 del 26 luglio 2005 e successiva Delibera CP n. 18/2009, il quale dispone complessivamente di previsioni residue tali da garantire il soddisfacimento nel medio/lungo termine della richiesta di materiale inerte nella Provincia di Ravenna come emerge dalla Relazione (All. 1) e dalla Tabella (All. 2) parti integranti del presente atto;
2. DI DARE ATTO pertanto che le previsioni del Piano Infraregionale per le Attività Estrattive (P.I.A.E.) 2003-2012, approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 75 del 26 luglio 2005 e successiva Delibera CP n. 18/2009 si intendono verificate positivamente per il periodo di anni cinque dall'adozione del presente atto (art. 5 NTA), superando in tal modo il limite temporale indicato al 2013;

3. DI DARE ATTO infine che lo slittamento temporale delle attività è stato fondamentalmente determinato dal riordino istituzionale che coinvolto la Provincia in tutti i suoi aspetti.;
4. DI DARE ATTO CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 54/2017 e che gli uffici competenti provvederanno agli adempimenti inerenti e conseguenti alla presente deliberazione;

ATTESTA CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. 2017-2019 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

Successivamente

SU proposta del Presidente;

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'urgenza di provvedere all'adozione della presente deliberazione al fine di dare risposta entro i termini di legge, alle istanze già ricevute in materia di pianificazione dell'attività estrattiva.

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 11 Consiglieri presenti, con n. 10 favorevoli, nessun contrario e n. 1 astenuto: Casadio Oriano (lista Ravenna per la Romagna)

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DE PASCALE MICHELE
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO GENERALE
BASSANI SILVA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

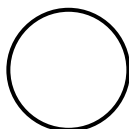
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____